



Ente di Promozione
Sportiva riconosciuto
dal C.O.N.I.



Codice dei Punteggi

2020

Parte Generale - Regolamento



Settore
Ginnastica Artistica



CODICE DEI PUNTEGGI 2020

PARTE GENERALE

Aggiornato al 02 settembre 2019

Il C.S.E.N., *Centro Sportivo Educativo Nazionale*, al fine di soddisfare le diverse richieste societarie e le diverse esigenze tecniche, per il settore Ginnastica Artistica organizza le seguenti tipologie di Campionato, a cui possono partecipare tutte le Società e le Associazioni sportive regolarmente affiliate per l'anno sportivo in corso

SEZIONE FEMMINILE

1. **CUP A SQUADRE** – Competizione a squadre di primo livello, con classifica solo a squadre
2. **CUP INDIVIDUALE** – Competizione individuale di secondo livello, con classifica individuale solo assoluta
3. **SPECIALITÀ** – Competizione individuale di terzo livello, con una classifica assoluta e una dispecialità
4. **ECCELLENZA**– Competizione individuale, strutturata su due settori di diverso livello tecnico. In entrambi i settori sono previste una classifica assoluta e una di specialità. Il secondo settore, comprende tre categorie (Mini Master, Master 1 con parallele, Master 2 senza) in cui possono gareggiare anche ginnaste agoniste FGI/GAF.

SEZIONE MASCHILE

1. **CAMPIONATO NAZIONALE** - Competizione individuale strutturata su due settori di diverso livello tecnico. Il 1° settore prevede un programma iniziale, di base; il 2° settore è rivolto a ginnasti selezionati per attività competitiva a carattere promozionale. In entrambi i settori sono previste una classifica assoluta e una di specialità

SEZIONE PREACROBATICA/ACROBATICA

1. **CAMPIONATO NAZIONALE ACROBAT** – Competizione a squadre, anche miste, suddivisa su tre distinti livelli tecnici, con classifica solo a squadre, rivolta a tutti/e i/le ginnasti/e partecipanti, o meno, ai Campionati sopra scritti

Regolamento Generale

PARTECIPAZIONE ALLE GARE

- I/le ginnasti/e partecipanti alle gare devono essere tesserati/e CSEN per l'anno sportivo 2019-2020
- È consentita la partecipazione anche a ginnasti/e tesserati/e con la FGI e/o con altri Enti di Promozione sportiva purché in regola con il tesseramento CSEN
- Il/la ginnasta, che abbia iniziato a gareggiare con una Società, può cambiare e gareggiare per un'altra Società sempre affiliata CSEN nel corso della stessa stagione sportiva. La ginnasta dovrà permanere nello stesso Campionato o potrà sceglierne uno superiore. In ogni caso, il punteggio ottenuto nella prima prova sarà annullato.
- All'inizio dell'anno sportivo, limitatamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale, Specialità e al Campionato di Artistica maschile, ogni ginnasta può scegliere se gareggiare in una Categoria superiore, max 1 grado sopra, come specificato nelle tabelle seguenti

Cup Squadre/Cup Individuale/Specialità

| → | |
|----------------------------|---------------------------|
| da Esordienti ad Allieve A | da Allieve A ad Allieve B |
| da Allieve B a Junior A | da Junior A a Junior B |
| da Junior B a Senior | |

Artistica Maschile 1° settore

| → | |
|--------------------------|---------------------|
| da Esordienti ad Allievi | da Allievi a Master |

Artistica Maschile 2° settore

| → | |
|----------------------------|---------------------------|
| da Esordienti ad Allievi A | da Allievi A ad Allievi B |
| da Allievi B a Junior | da Junior a Senior |
| da Senior a Master | |

- Relativamente ai Campionati femminili Cup a squadre, Cup Individuale e Specialità, una ginnasta dopo aver effettuato la prima prova in uno di questi tre campionati, può migrare in un campionato superiore secondo le modalità definite nella tabella seguente ma non potrà più tornare indietro

| CAMPIONATO DI PROVENIENZA | CAMPIONATO DI MIGRAZIONE |
|----------------------------------|---------------------------------|
| CUP A SQUADRE | CUP INDIVIDUALE O SPECIALITÀ |
| CUP INDIVIDUALE | SPECIALITÀ O ECCELLENZA |
| SPECIALITÀ | ECCELLENZA |

- Qualora avesse effettuato il passaggio di categoria nel campionato di provenienza, potrà continuare a gareggiare nella stessa categoria anche nel campionato di migrazione o scegliere di competere nella categoria corrispondente alla sua età
- Qualora la prima prova del campionato di migrazione fosse posizionata nel calendario gare regionale dopo la migrazione, la ginnasta potrà gareggiare fin dalla prima prova.

- L'eventuale ammissione al Campionato Nazionale avverrà sulla base del Campionato più alto tecnicamente, annullando il punteggio della prima prova anche per il CUP Squadre solo della/e ginnasta/e che ha/hanno effettuato la migrazione.
- È previsto il prestito di **max 2 ginnasti** ad altra Società affiliata CSEN nel solo Campionato Nazionale Acrobat 1°, 2° e 3° livello (v. Regolamento Specifico)
- Un/a ginnasta si considera partecipante a un campionato, quando entra in pedana o salesu un attrezzo e, comunque, quando viene refertato/a da una giuria

Partecipazione alle gare dei campionati femminili

Precisazioni

Le ginnaste FGI/GAF, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

| CIRCUITO FGI SILVER | CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN |
|---|---|
| LA3 (individuale) e SERIE D LA3 (squadre) | CUP INDIVIDUALE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L1 |
| LB3/LB (individuale) e SERIE D LB3/LB (squadre) | CUP INDIVIDUALE O CAMPIONATI SUPERIORI + ACROBAT L2 O L3 |
| SERIE D LC3 (squadre) | SPECIALITÀ O ECCELLENZA (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L2 O L3 |
| LC3 (individuale) | ECCELLENZA (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L2 O L3 |
| LC (individuale) + SERIE D LC (squadre) | ECCELLENZA (nelle categorie di appartenenza per età) + ACROBAT L3 |
| SERIE D LD (squadre) + LD (individuale) | ECCELLENZA SECONDO SETTORE + ACROBAT L3 |
| LE3/LE (individuale) e SERIE D LE3/LE (squadre) | ECCELLENZA SECONDO SETTORE + ACROBAT L3 |

Nel caso una ginnasta passasse, dopo la prima prova, in una divisione Silver superiore, dovrà adeguare anche la corrispondente gara Csen. Esempio: prima prova in LA3 e seconda prova in LB, vale quest'ultima, essendo tecnicamente superiore. Pertanto la ginnasta dovrà gareggiare nel Csen, o nel Cup Individuale o in Campionati Superiori. Nel caso si fosse già qualificata al Campionato Nazionale CSEN prima della migrazione in Fgi, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

N.B. Nel Campionato Cup a squadre non sono ammesse ginnaste partecipanti nei Circuiti FGI/GAF

| CIRCUITO FGI GOLD | CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN |
|--|---|
| Campionato di squadra Allieve Gold 1 (Autunno 2019) | ECCELLENZA SECONDO SETTORE |
| Campionato di squadra Allieve Gold 2 (Autunno 2019) | ECCELLENZA SECONDO SETTORE |
| Campionato di squadra Allieve Gold 3a e 3b (Autunno 2019) | ECCELLENZA PRIMO/SECONDO SETTORE |
| Campionato Individuale Gold Allieve A1 e A2 | ECCELLENZA SECONDO SETTORE |
| Campionato Individuale Gold Allieve A3 e A4 | NON POSSONO PARTECIPARE |
| Campionato Individuale Gold Junior e Senior | NON POSSONO PARTECIPARE |
| Campionato Serie B (EX SERIE B NAZ) Campionato Serie C (EX SERIE B1) Campionati Serie A | NON POSSONO PARTECIPARE |

Partecipazione alle gare di Artistica Maschile

Precisazioni

I ginnasti FGI/GAM, in regola con il tesseramento CSEN, possono partecipare alle gare dell'Ente in base a quanto riportato negli specchietti sottostanti:

| CIRCUITO FGI SILVER | CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN |
|----------------------------|---|
| LA3 – LB3 – LB - | Solo Secondo settore nelle categorie corrispondenti all'età |
| LC – LD | Solo Secondo settore categoria MASTER |

| CIRCUITO FGI GOLD | CORRISPONDENZA CIRCUITO CSEN |
|-----------------------------|-------------------------------------|
| Qualsiasi tipologia di gara | NON POSSONO PARTECIPARE |

Nel caso un ginnasta si fosse già qualificato al Campionato Nazionale CSEN nella sua categoria di appartenenza prima di una eventuale migrazione in tipologie di gara FGI che prevedono altro tipo di corrispondenza nel circuito CSEN, non potrà partecipare al Campionato Nazionale CSEN

ISCRIZIONE ALLE GARE

- Le iscrizioni alle gare, regionali e nazionali, dovranno pervenire secondo le modalità che verranno comunicate attraverso i siti ufficiali dell'Ente
- Il Comitato organizzatore gare di ogni regione, stabilirà autonomamente il numero di prove di qualificazione da effettuare
- In campo gara sono ammessi due tecnici accompagnatori per Società, purché regolarmente tesserati
- In campo gara non sono ammessi minorenni, eccetto gli/le atleti/e che gareggiano
- In caso di ritardata iscrizione, la Società dovrà corrispondere una penalità di € 50,00 (*euro cinquanta*)
- Il pagamento delle quote gara si effettua, salvo diverse disposizioni, direttamente sul campo all'atto del controllo tessere

GIURIA

- I Programmi Tecnici e le relative penalizzazioni, sono quelli stabiliti dal CSEN
- Le varie fasi delle manifestazioni verranno giudicate da giudici CSEN. Nelle Fasi regionali saranno presenti il Presidente di Giuria e, ove possibile, 2 giudici per ogni attrezzo; nel Campionato Nazionale saranno presenti il Presidente di Giuria e non meno di 2 giudici per ogni attrezzo
- Le decisioni ed i provvedimenti adottati dalla Commissione Gare (Direttore di Gara e Presidente di Giuria) sono inappellabili



Il Presidente della Società aderente al CSEN dichiara, sotto la propria responsabilità, che tutti gli atleti sono in possesso della certificazione medica, secondo la normativa vigente, valida per l'anno in corso e che i propri ginnasti, giudici e tecnici prendono parte alle attività ed alle manifestazioni indette dal CSEN in forma spontanea e senza alcun vincolo ed obbligo di partecipazione in quanto organizzate in forma dilettantistica e di svago, dichiarando altresì, che tutti i tesserati si impegnano a non richiedere al CSEN il risarcimento dei danni per infortuni non rimborsati dalla Società di Assicurazione. Il Presidente della Società dichiara inoltre, in base al consenso scritto validamente prestato da parte dei propri soci, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n°196/2003 (Codice Privacy) e, a partire dal 25 maggio 2018, ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali - GDPR), sul trattamento dei suoi dati personali e sui diritti ad essi connessi, di autorizzare il CSEN ad utilizzare e gestire, per i suoi fini istituzionali, i nominativi dei propri soci tesserati.

Il CSEN declina ogni responsabilità per incidenti e danni che possono verificarsi prima, durante e dopo lo svolgimento delle manifestazioni, salvo quanto previsto dalla polizza infortuni M29028107/04 della Fondiaria SAI SpA Assicurazioni

Certificazione medica

- **In base alla normativa vigente ed alla convenzione tra CSEN e FGI, gli Atleti dagli 8 anni compiuti, per gareggiare, debbono essere in possesso del Certificato medico agonistico**

Accompagnamento Atleti in campo gara

- **I Tecnici, per accompagnare gli Atleti in campo gara al Campionati Nazionali, devono essere in possesso del Tesserino Tecnico (comprensivo di foto) rilasciato dal CSEN per l'anno in corso che dovrà essere esposto in maniera visibile**



REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 - REGOLAMENTO PER I/LE GINNASTI/E

GENERALITA'

Il/la Ginnasta ha il diritto di:

1. essere giudicato/a correttamente, imparzialmente e in conformità alle regole del Codice dei Punteggi
2. vedere il proprio punteggio, come previsto dalle norme specifiche della gara, al termine dell'esibizione
3. ripetere, con il permesso del Presidente di Giuria, l'intero esercizio (senza penalità), o il salto se questo è stato interrotto o "intraiciato" per motivi indipendenti dalla sua volontà o responsabilità. Verrà comunque presa in considerazione la parte di esecuzione valutata prima dell'interruzione (Trave/Suolo), più la parte non valutata al momento della ripetizione
4. lasciare temporaneamente il campo gara, per motivi personali

ATTREZZI

Al/Alla Ginnasta è garantito il diritto di:

1. usare il magnesio alle Parallele e segnare punti di riferimento sulla Trave
2. avere una persona per l'assistenza alle Parallele
3. riposare o recuperare per 30 secondi in seguito ad una caduta dalle Parallele e per 10 secondi dopo una caduta agli altri attrezzi
4. parlare con l'Allenatore tra il primo ed il secondo salto al Volteggio e al Minitrampolino

Il/la Ginnasta deve:

1. conoscere il Regolamento ed attenersi ad esso
2. presentarsi in modo appropriato (con un braccio o due) al Giudice dell'attrezzo, all'inizio ed alla fine dell'esercizio
3. non parlare con Giudici attivi durante la gara
4. non causare ritardo della competizione
5. astenersi da qualsiasi comportamento indisciplinato, ingiurioso o che sia d'intralcio agli altri partecipanti (*es. fare segni con magnesio sulla pedana del corpo libero, danneggiare la superficie degli attrezzi, camminare/correre sotto lo Staggio Basso per eseguire l'Entrata, dopo essersi presentata alla Giuria*)

Abbigliamento di gara sezione femminile

1. Ginnasta deve indossare un adeguato costume di gara, anche smanicato, non trasparente. E' consentito anche un body intero che copra le gambe fino alle caviglie. Può indossare, sopra/sotto il body un fuseaux aderente, o culottes, dello stesso colore. La sgambatura non deve superare l'anca; le spalline non devono essere troppo strette.

2. l'uso di scarpette e calze è facoltativo
 - a. è consentito l'uso di paracalli, bendaggi e polsini purché ben fissati e in buono stato
 - b. i bendaggi devono essere beige o del colore della pelle. In caso contrario penalità di p.0.20 (fig.1)**



Fig.1

- c. alle PA bendaggi o cinturini dei paracalli e il velcro dei paracalli possono essere di colore differente (fig.2)
- d. non sono ammesse imbottiture né all'altezza delle anche né altrove



- e. **non è consentito indossare orologi, bracciali, collane, orecchini pendenti (fanno eccezione piccoli orecchini a forma di bottoncino). In caso contrario la ginnasta sarà sanzionata di p.0.20. NO penalità per braccialetti di Filo, cosiddetti "Braccialetti della Fortuna"**

Abbigliamento di gara sezione maschile

- 1. il ginnasta può indossare pantaloni lunghi o corti con o senza calzini. Colori senza limiti
- 2. deve indossare la maglietta a tutti gli attrezzi; l'uso delle scarpette è facoltativo a tutti gli attrezzi

ARTICOLO 2 - REGOLAMENTO PER I TECNICI

Il Tecnico deve:

- 1. conoscere il Codice dei Punteggi, il Regolamento e le Linee Guida ed attenersi ad essi
- 2. presentare l'ordine di gara ed ogni altra informazione richiesta, in conformità al Codice dei Punteggi
- 3. non ritardare la competizione, non ostruire la visuale dei Giudici, non violare né intralciare i diritti degli altri partecipanti
- 4. evitare suggerimenti, segnalazioni ed altro ai propri atleti durante l'esercizio
- 5. evitare di intervenire sullo stereo per interrompere la musica
- 6. non discutere con Giudici attivi e/o con altre persone al di fuori del campo gara, durante la competizione
- 7. astenersi da altri comportamenti indisciplinati o offensivi
- 8. comportarsi secondo l'etica sportiva in tutte le fasi della competizione
- 9. **Compilazione schede di dichiarazione;** devono segnare con penna blu/nera gli elementi **senza scrivere alcun totale**

Il Tecnico può:

- 1. aiutare il/la ginnasta o la squadra a preparare l'attrezzo per la gara
- 2. rimanere nei pressi di tutti gli attrezzi per ragioni di sicurezza e senza ostacolare la visuale dei Giudici
- 3. avere chiarimenti sul punteggio Nota D, tramite l'intervento del Presidente di Giuria, comunque non oltre il momento della lettura delle classifiche

ARTICOLO 2 Bis – REGOLAMENTO PER ABBIGLIAMENTO DEI TECNICI

1. **In campo gara non è ammesso abbigliamento da spiaggia e/o caratteristico di altre discipline sportive.**
 2. Sono consentiti:
Abbigliamento femminile:
 - tuta societaria
 - T-shirt (anche smanicata) con logo societario
 - Polo con logo societario
 - Pinocchietti, Ciclisti e anche Leggings purché decorosi
 3. Abbigliamento maschile:
 - tuta societaria
 - T-shirt (anche smanicata) con logo societario
 - Polo con logo societario
 - Pinocchietti e Ciclisti
- I Tecnici che non si atterrano a queste norme, saranno allontanati dal campo gara dal Presidente di Giuria

ARTICOLO 3 – PRESIDENTE DI GIURIA

Ha la diretta ed unica responsabilità della gara e sovrintende il gruppo Giudici che in essa opera

ARTICOLO 4 – MANSIONI DEL PRESIDENTE DI GIURIA

1. convoca i Giudici almeno 8 giorni prima della gara
2. presiede le riunioni di Giuria ed impartisce le dovute disposizioni in base ai programmi CSEN
3. si accerta della presenza dei Giudici convocati, del cronometrista e degli eventuali Giudici di linea
4. elabora il punteggio di base unitamente ai Giudici ad ogni attrezzo
5. interviene quando il punteggio elaborato dai 2 Giudici all'attrezzo non è in media
6. decide se far ripetere un esercizio ad una ginnasta
7. allontana il Tecnico nei casi previsti dagli Art. 2 e 2 bis

N.B. il punteggio non è in media quando la differenza supera 0.30

ARTICOLO 5 – DIRETTORE DI GARA

Il Direttore di gara, ove presente, collabora con il Presidente di Giuria, per garantire un ordinato svolgimento della competizione

ARTICOLO 6 – MANSIONI DEL DIRETTORE DI GARA

1. è responsabile dell'ordine all'interno del campo di gara e dell'andamento della garastessa
2. si accerta della presenza del medico
3. forma i gruppi di lavoro dei ginnasti; ne dispone la rotazione; si assicura che venga rispettato il tempo di riscaldamento stabilito ad ogni attrezzo
4. garantisce la presenza di un addetto all'impianto di amplificazione
5. vieta a Dirigenti, Tecnici, Ginnasti, Pubblico di dialogare con i Giudici di gara

ARTICOLO 7 – MANSIONI DEI GIUDICI

Responsabilità dei Giudici

Ogni Giudice è l'unico e solo responsabile del proprio punteggio e deve:

1. conoscere il Codice dei Punteggi, le Linee Guida, il Regolamento di Giuria e qualsiasi informazione tecnica necessaria, per adempiere ai propri doveri durante la competizione
2. essere in possesso del Tesserino di Giudice CSEN valido per l'anno in corso e relativo alla categoria richiesta dalla tipologia di gara:
 - a. Regionale di primo livello
 - b. Regionale di secondo livello
 - c. Nazionale Ufficiale di Gara di terzo livello
3. avere una conoscenza approfondita della ginnastica attuale e capire lo scopo, la finalità, l'interpretazione e l'applicazione di ogni regola
4. essere preparato **approfonditamente su TUTTI gli attrezzi**
5. partecipare ai Corsi e a qualsiasi altro incontro di Aggiornamento programmato
6. presentarsi sul campo di gara con la divisa di ordinanza CSEN, 10 minuti prima dell'ora stabilita per la riunione di Giuria e parteciparvi
7. operare all'attrezzo/i al/ai quale/i è stato assegnato, attenendosi alle specifiche indicazioni del Presidente di Giuria, con il massimo rispetto dei criteri di valutazione, con obiettività, con imparzialità
8. registrare tutto l'esercizio con la simbologia; esprimere, sottoscrivere e trasmettere velocemente la propria valutazione, tenendo una registrazione dei propri punteggi
9. indossare la divisa di gara e, comunque, avere sempre un abbigliamento consono alle proprie funzioni

Durante la gara i Giudici devono:

1. comportarsi in ogni momento in maniera professionale, mostrando spirito etico ed imparzialità
2. valutare ogni esercizio accuratamente, coerentemente, velocemente, oggettivamente e lealmente e, in caso di dubbio, operare SEMPRE a favore dell'atleta
3. non allontanarsi dal proprio posto senza l'autorizzazione del Presidente di Giuria
4. non avere contatti e/o discussioni con persone esterne al corpo giudicante (tecnici, ginnasti, pubblico, etc.)

N.B. È ammessa la discussione tra i Giudici impegnati ad operare allo stesso attrezzo

REGOLAMENTO DI GIURIA

ART. 1 - Ordinamento del Corpo giudicante

L'ordinamento del Corpo giudicante è costituito:

- Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.);
- Referente Regionale di Giuria (R.R.G.);
- Ufficiali di gara (Giudici)

ART. 2 - Mansioni del Referente Nazionale di Giuria (R.N.G.)

Il R.N.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
 - all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
 - alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
 - all'organizzazione del Corpo giudicante
 - al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara nazionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara nazionali e regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo Nazionale degli Ufficiali di gara
- d) la designazione degli Ufficiali di gara per le finali nazionali
- e) il regolare aggiornamento dell'Albo nazionale degli Ufficiali di gara

ART. 3 - Mansioni del Referente Regionale di Giuria (R.R.G.)

La responsabilità della organizzazione delle giurie regionali è demandata al R.R.G., ove presente

Il R.R.G. sovrintende alle attività ed iniziative dirette:

- alla formazione tecnica degli Ufficiali di gara
- all'aggiornamento degli Ufficiali di gara
- alla convocazione degli Ufficiali di gara per le gare di sua competenza
- all'organizzazione del Corpo giudicante
- al controllo dell'operato degli Ufficiali di gara

segue e garantisce:

- a) la programmazione e l'organizzazione dei corsi di formazione e di aggiornamento per gli Ufficiali di gara regionali, curandone l'effettuazione e specificando i contenuti e le modalità degli esami
- b) la nomina dei nuovi Ufficiali di gara regionali
- c) gli aggiornamenti da apportare all'Albo regionale degli Ufficiali di gara

il R.N.G. deve inoltre assicurare:

- a) la partecipazione alle riunioni indette dal R.N.G. e seguirne le direttive
- b) l'annotazione dei servizi prestati dai singoli Ufficiali di gara, in campo regionale
- c) l'invio al R.N.G. della proposta di eventuale cancellazione degli Ufficiali di gara
- d) il funzionamento del Corpo giudicante della regione

ART. 4 - Qualifiche, requisiti ed operatività degli Ufficiali di gara

Nell'ambito del Corpo giudicante sono previste le seguenti qualifiche:

- Aspirante Ufficiale di gara Regionale
- Ufficiale di gara regionale di primo livello
- Ufficiale di gara regionale di secondo livello
- Ufficiale di gara di terzo livello Nazionale

Aspirante Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare solo provinciali e/o regionali per i Campionati Cup squadre, individuale, Acrobat L1 e Gam

Ufficiale di gara regionale

La qualifica di Ufficiale di gara regionale si ottiene partecipando ad un corso regionale e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara regionale è necessario:

- avere compiuto 18 anni di età alla data dell'esame
- che si sia operato con la qualifica di Aspirante Ufficiale di gara in almeno tre gare
- avere seguito un periodo di affiancamento obbligatorio su tutti gli attrezzi con Ufficiali di gara esperti durante lo svolgimento di gare provinciali e/o regionali, anche in Specialità, Acrobat L2, Gam (se organizzato in regione) e, solo su indicazione del RRG, anche un avviamento al Campionato di Eccellenza e Acrobat L3

L'Ufficiale di gara regionale è abilitato ad operare, prioritariamente, nelle gare provinciali e regionali. Qualora se ne avvedesse la necessità, può operare anche nelle gare nazionali solo su richiesta del RRG

Ufficiale di gara Nazionale

La qualifica di Ufficiale di gara nazionale si ottiene partecipando ad un corso indetto a livello nazionale, di competenza della R.N.G. e superando gli esami che si svolgono al termine del corso stesso.

Per partecipare al corso ed ottenere la qualifica di Ufficiale di gara nazionale, oltre ad aver compiuto il 18 anni di età alla data dell'esame, occorre:

- Essere stato nominato dal Referente Regionale
- Essere polivalente su tutti gli attrezzi e su tutti i Campionati

- Essere tesserato al CSEN con la qualifica di Ufficiale di gara regionale da almeno 24 mesi consecutivi, ed avere operato almeno in 2 gare su convocazione e indicazione del RRG per l'anno in corso

L'Ufficiale di gara nazionale è abilitato ad operare in ogni gara prevista sia a livello provinciale che regionale, non può rinunciare a più di 2 convocazioni fatte dal RRG nell'anno in corso. Se avverranno tali rinunce, l'Ufficiale di gara NON verrà preso in considerazione dal RNG per il Campionato Nazionale in corso

ART. 5 – Equiparazione qualifica Ufficiali di gara FGI/CSEN

Gli Ufficiali di gara FGI possono equiparare la loro qualifica, regionale e/o nazionale, sostenendo un esame scritto e pratico al termine dei relativi corsi CSEN.

- Gli Ufficiali di gara di 1° grado, possono operare nei seguenti Campionati Regionali CSEN: Cup Individuale, Squadre, Acrobat L1, GAM (se organizzato in regione) dopo aver sostenuto l'aggiornamento e l'esame con il RRG
- Gli Ufficiali di gara di 2° grado, possono operare su tutti i Campionati Regionali CSEN su indicazione del RRG e, se designato dall'organo competente (RRG), può giudicare anche in campo nazionale solo su richiesta del RNG
- Per gli Ufficiali di gara FGI Nazionali è sufficiente il solo aggiornamento organizzato dal RRG e dal RNG

ART. 6 - Corsi di aggiornamento

Gli appartenenti al Corpo giudicante hanno l'obbligo di frequentare i corsi di aggiornamento organizzati dall'Ente a livello nazionale e dai rispettivi Comitati provinciali e regionali, in caso contrario non verranno presi in considerazione e convocati come Ufficiali di gara sia dal RRG che dal RNG

ART. 7 - Anzianità per l'ammissione ai corsi di formazione

I 24 mesi di anzianità previsti dal presente Regolamento per accedere al corso di formazione nazionale decorrono dalla data degli esami del corso precedente.

La conferma che l'Ufficiale di gara ha operato in detto periodo è di competenza del R.R.G.

L' Ufficiale di gara può operare nella nuova qualifica soltanto dopo la ratifica della sua nomina

ART. 8 - Tesseramento

Il candidato che ha superato l'esame di un corso di formazione e non è ancora tesserato al CSEN ha l'obbligo di richiedere il tesseramento tecnico entro 30 giorni dalla data dell'esame stesso. Soltanto dopo aver richiesto il tesseramento tecnico, potrà essere inserito nell'Albo degli Ufficiali di gara.

Il Tesserino aggiornato deve essere presentato in campo gara.

ART. 9 - Rinnovo del tesseramento

Gli appartenenti al Corpo giudicante devono rinnovare il tesseramento entro i termini stabiliti dalla normativa. L'Ufficiale di gara non in regola con il tesseramento per l'anno sportivo in corso non può svolgere la sua funzione.

ART. 10 - Funzioni degli appartenenti al Corpo giudicante

Per quanto attiene le Funzioni, vedasi il Codice dei Punteggi dell'anno in corso

ARTICOLO 8 – CRONOMETRISTA

Nell'esercizio delle sue funzioni è considerato un Giudice di gara e, pertanto, deve essere presente sul campo di gara 30 minuti prima dell'inizio della stessa per avere le necessarie direttive dal Presidente di Giuria.

ARTICOLO 9 - MANSIONI DEL CRONOMETRISTA

1. ha il compito di verificare la durata degli esercizi ed esattamente:
 - a. avvia il cronometro quando le mani o i piedi del/della ginnasta toccano l'attrezzo o al primo movimento del/della ginnasta nel corpo libero;
 - b. arresta il cronometro quando il/la ginnasta tocca il tappeto al termine dell'esercizio o all'ultimo movimento del/della ginnasta nel corpo libero

ARTICOLO 10 - ANNOTAZIONI GENERALI

1. un esercizio non può essere ripetuto se non per cause di forza maggiore e sempre previo consenso del Presidente di Giuria
2. in caso di caduta dall'attrezzo l'esercizio va ripreso entro **10"**; passato tale tempo l'esercizio sarà considerato terminato, ad eccezione delle Parallele dove il tempo concesso è di **30"**
3. qualora uno dei Giudici non abbia visto un elemento, si giudicherà sempre a favore della ginnasta

N.B. non sono ammessi ricorsi avverso i punteggi

ARTICOLO 11 - SANZIONI DISCIPLINARI

Nel caso di comportamenti incivili, scorretti e antisportivi, durante lo svolgimento di una gara, il presidente di Giuria, a seconda della gravità dell'episodio, applicherà le seguenti sanzioni:

- Ammonimento verbale
- Allontanamento dal campo gara della/e persona/e responsabile/i dell'accaduto
- Squalifica dal Campionato della Società di appartenenza della/epersona/e responsabile/i dell'accaduto, in caso di recidiva
- Allontanamento dal Campo gara del/i Tecnico/i non rispettante/i le Norme stabilite all'Art.2

Campionati Cup Squadre, Cup Individuale, Specialità, Artistica Maschile e Acrobat L1, L2 e L3

TABELLA FALLI GENERALI PENALITÀ

| Falli d'esecuzione | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 |
|--|------|---|-------------------------------|----------------|
| Braccia piegate/Gambe flesse | | X | X | X |
| Gambe o Ginocchia divaricate | | X | X | X |
| Punte dei piedi rilassate | o.v. | X | | |
| Insufficiente elevazione | | X | X | X |
| Insufficiente ampiezza negli elementi | | X | X | X |
| Divaricata insufficiente elementi Art e Acro senza fase di volo * | | X | X | X |
| Rotazione anticipata e/o incompleta | | X | X | X |
| Mancanza di tenuta (ad elemento) | | X | X | X |
| Tenuta generale a fine esecuzione | | X | X | X |
| Arrivo stentato | | X | X | X |
| Facilitazione (anche solo segnare punti di riferimento a Volteggio e Minitrampolino) | | | | X |
| Deviazione della linea di direzione | o.v. | X | | |
| Tecnica Errata | o.v. | | X Fisso | |
| Mancanza di dinamismo | | X | X | X |
| Insufficiente precisione nella posizione raggruppata, carpiata | | x Angolo anche 90° | X > 90° Angolo anche | |
|  Posizioni ideali | | | | |
| Squadratura anticipata (PA – TR - CL) | | X | X | |
| Interruzione di serie (artistica e/o acrobatica) | o.v. | | | X Fisso |
| Posizione antiestetica delle gambe (giri) | o.v. | X | | |
| Precisione (ogni elemento ha un chiaro inizio e una posizione finale) | o.v. | X | | |
| Fuori Tempo | | X | | |
| Suggerimenti del Tecnico al/alla ginnasta | | | | X |
| Esigenza mancante | o.v. | | | 0.50 |
| Elemento mancante | o.v. | 0.50 | | |
| Caduta dall'attrezzo o sull'attrezzo | o.v. | 0.50 | | |
| Non rispettare il numero di elementi richiesti (vale SOLO per Cup a Squadre e Individuale) | o.v. | 0.50 di Errata composizione + 0.50 ad elemento mancante | | |

| | | |
|--|------|------|
| Aggrapparsi per evitare la caduta | o.v. | 0,30 |
| Insufficiente maturità tecnica del/della ginnasta ** | o.v. | 1.00 |

*** Cup Squadre, Individuale, Artistica Maschile 1° settore e Acrobat L1 apertura minima 160° se inferiore a 115° NON Assegnato. Per tutti gli altri Campionati apertura 180°, se inferiore a 135° NON Assegnato.**

**** Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli.**

| Falli d'arrivo (in tutti gli elementi inclusa l'uscita) | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0,30 | 0.50 |
|--|------|-----------------|--------------|----------------|------|
| Oscillazione supplementare delle braccia | | X | X | X | |
| Movimenti supplementari del busto | | X | X | X | |
| Arrivo troppo vicino all'attrezzo (PA-VL-MT) | | | | X | |
| Passi supplementari, leggero saltello | o.v. | X | | | |
| Lungo passo o balzo | o.v. | | | X | |
| Massima accosciata | | | | X | |
| Sfiorare l'attrezzo con mani\braccia senza cadere | o.v. | | | X | |
| Appoggiare 1 o 2 mani sul tappeto | o.v. | | | | X |
| Cadere sul tappeto con ginocchia o bacino | | | | | X |
| Cadere dall'attrezzo, sull'attrezzo o contro l'attrezzo | o.v. | | | | X |

| Falli d'esecuzione durante tutto l'esercizio | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 | |
|--|------|-----------------|--------------|----------------|--|
| Insufficiente dinamismo ** (Generale) | fino | X | X | X | |

** Per Dinamismo si intende:

- Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione
- Rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo
- Leggerezza attraverso estensione forte
- Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni

ACROBAT L1-L2-L3 Aggiungere per tutti e tre gli attrezzi:

| | |
|---|-------------|
| Non fermarsi accanto ai tappetoni al termine della prova | o.v. 0.30 * |
| Non tornare insieme alla squadra | o.v. 0.30 |
| 1^ ondata non uguale per almeno tre componenti la squadra | 0.50 |
| Non aspettare il cenno della giuria per eseguire la 2^ Ondata | 0.50 |
| Interruzione dell'ondata * | 0.50 |

* Si intende ad ondata non a singolo/singola ginnasta

**TABELLA FALLI GENERALI VOLTEGGIO SPECIALITÀ, ARTISTICA MASCHILE,
ACROBAT L1-L2-L3**

| Falli specifici del Volteggio | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 | 0.50 |
|---|-------|-----------------|--------------|----------------|------|
| <u>Prima fase di volo</u> | | | | | |
| Mancanza di 1° volo | o.v. | X | X | X | |
| Corpo squadrato o arcato | o.v. | X | X | | |
| Gambe divaricate | o.v. | X | X | | |
| Gambe/braccia flesse | o.v. | X | X | X | |
| Tecnica Errata | o.v. | | X FISSO | | |
| Battuta non contemporanea dei piedi | NULLO | | | | |
| <u>Fase d'appoggio e repulsione</u> | | | | | |
| Tecnica scorretta: spalle Avanti | o.v. | X | X | | |
| Mancanza di passaggio per la verticale | o.v. | X | X | X | |
| Spinta insufficiente delle spalle | o.v. | X | X | X | |
| Braccia piegate | o.v. | X | X | X | |
| Spostamento di una mano | o.v. | | X FISSO | | |
| Rotazioni intorno all' A/L iniziate presto | o.v. | X | X | | |
| Toccare con la testa il tappeto | NULLO | | | | |
| Appoggio di un solo braccio | NULLO | | | | |
| <u>Seconda fase di volo</u> | | | | | |
| Gambe incrociate | o.v. | X | | | |
| Gambe divaricate < della larghezza spalle | o.v. | X | X | | |
| Gambe divaricate > della largh. spalle | o.v. | | | X | |
| Gambe flesse | o.v. | X | X | X | |
| Non mantenere la posizione tesa | o.v. | X | X | | |
| Altezza insufficiente | o.v. | X | X | X | |
| GAM: Insufficiente estensione nel salto Pennello (PAUSA prolungata nel salto Framezzo) | | | | X FISSO | |
| <u>Fase di arrivo al suolo</u> | | | | | |
| Gambe divaricate < della larghezza spalle | o.v. | X | X | | |
| Gambe divaricate > della larghezza spalle | o.v. | | | X | |
| Piccolo saltello o leggero aggiustamento dei piedi | o.v. | X | | | |
| Movimenti supplementari delle braccia/del busto | o.v. | X | X | | |
| Passi supplementari | o.v. | X | | | |

| | | | | | |
|---|------|-------|---|---|---|
| Grande passo o salto | o.v. | | | X | |
| Max accosciata | o.v. | | | X | |
| Uscita laterale (fuori direzione) dopo l'arrivo | | | | X | |
| Generali | | | | | |
| Dinamismo insufficiente | o.v. | X | X | X | |
| Assistenza diretta del tecnico | | NULLO | | | |
| Cadere dall'attrezzo e/o sull'attrezzo | | | | | X |

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

NB: Ruota arrivo Costale: passaggio non costale per tutta la durata del salto penalità di p.1.00.

VERTICALE SPINTA: se la spinta è inesistente verrà declassata a Verticale arrivo supini

N.B. Utilizzare la protezione a "C", per i Volteggi che iniziano con la Rondada in pedana e il tappetino per la posa delle mani, altrimenti il salto è Nullo

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO –SPECIALITÀ

BONUS Trave e Corpo Libero

ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.20

| | |
|---|-------------|
| Atteggiamento del corpo non corretto | Fino a 0.30 |
| Scarsa relazione tra musica e movimento | Fino a 0.30 |
| Esercizio che non termina in sincronia con la musica | 0.10 |
| Carenza di collegamenti | 0.20 |
| Non eseguire una parte a terra (Specialità/GAM -esigenza mancante) | 0.50 |
| Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con aperture sagittali) | 0.30 |
| Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta | 3.00 |
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | 3.00 |

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE –SPECIALITÀ

BONUS Trave e Corpo Libero
ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.20

| | |
|---|-------------|
| Facilitazione | 0.30 |
| Aggrapparsi per evitare la caduta | 0.30 |
| Sbilanciamenti per evitare la caduta | Fino a 0.30 |
| Pausa di concentrazione più di 2" | o.v. 0.10 |
| Non eseguire il contatto con l'attrezzo (esigenza mancante) | 0.50 |
| Interruzione del rotolamento nelle Capovolte | 0.30 |
| Mancanza di sicurezza nell'esecuzione (dimenticanze e interruzioni nella coreografia) | o.v. 0.10 |
| Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con aperture sagittali) | 0.30 |
| Mancanza di coreografia | Fino a 0.30 |
| Non rispettare il numero minimo di lunghezze | 0.20 |
| Non tentare l'uscita | 0.50 |
| Cadere e non terminare l'esercizio | p.3.00 |
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | p.3.00 |

Ai falli specifici per attrezzo vanno aggiunti i falli generali dell'elemento

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI MINITRAMPOLINO CUP Squadre - CUP Individuale- SPECIALITÀ, ARTISTICA MASCHILE, ACROBAT L1-L2-L3-

| | Piccolo 0.10 | Medio 0.20 | Grande 0.30 | 0.50 |
|--|-----------------|---------------|----------------|------|
| Mancanza di presalto prima della battuta | NULLO | | | |
| Mancanza di rincorsa | NULLO | | | |
| Spalle avanti alla battuta | | X | | |
| Bacino al di sotto dell'altezza delle spalle (fase ascendente) | o.v. | X | X | X |
| Rotazione anticipata e/o incompleta (nei salti con avvistamento) | o.v. | X | X | X |

| | | | | | |
|---|--------------|---|------------|---|--|
| Elevazione insufficiente | o.v. | X | X | X | |
| Insufficiente e/o ritardata estensione (fase discendente) | o.v. | X | X | X | |
| Capo non in linea | o.v. | X | | | |
| Gambe flesse - Braccia flesse | o.v. | X | X | X | |
| Gambe incrociate | o.v. | X | | | |
| Corpo non in tenuta, squadrato, arcato | o.v. | X | X | X | |
| Eccessiva lunghezza (escluso il tuffo) | o.v. | X | X | X | |
| Tecnica Errata | o.v. | | 0.20 Fisso | | |
| Arrivo senza precedenza dei piedi | NULLO | | | | |
| Arrivo troppo vicino all'attrezzo | | | | X | |

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

N.B. nella Capovolta saltata il corpo è squadrato

TABELLA FALLI GENERALI PARALLELE ASIMMETRICHE **-SPECIALITÀ-**

| | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 | 0.50 |
|---|------|-------------------------|----------------------|------------------------|-------------|
| Sistemare la presa | o.v. | X | | | |
| Sfiorare l'attrezzo/ tappeto con i piedi | o.v. | | | X | |
| Urtare l'attrezzo/il tappeto con i piedi | o.v. | | | | X |
| Mancanza di ritmo o dinamismo | o.v. | X | X | X | |
| Insufficiente estensione negli slanci | o.v. | X | X | X | |
| Insufficiente estensione nelle Kippe | o.v. | X | | | |
| Spalle non in spinta | o.v. | X | | | |
| Ampiezza di oscillazioni avanti, indietro e sotto l'orizzontale | o.v. | X | X | X | |
| Oscillazione a vuoto * | o.v. | | | X | |
| Slancio intermedio** (presa di slancio) | o.v. | | | X | |
| Movimenti non caratteristici | o.v. | | | X | |
| Tenuta del corpo (fine esecuzione) | Fino | X | X | X | |
| Corpo non in tenuta | o.v. | X | | | |
| Non tentare l'uscita | o.v. | | | | 0.50 |
| Cadere sull'attrezzo o dall'attrezzo | o.v. | | | | 0.50 |
| Cadere e non terminare l'esercizio | | 3.00 | | | |

| | | |
|--|--|-------------|
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | | 3.00 |
|--|--|-------------|

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

***(0.30) Dall'app slancio d portarsi alla sosp: si intende la semplice discesa dallo SS. Può essere legato alle 2 oscillazioni (0.50 Abbuono Junior A) O all'uscita (0.20); dalla sospensione allo SS: 1 oscillazione e arrivo indietro; O all'uscita (0.50 Abbuono Junior B e Senior) salto dietro raccolto.**

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

Dove non diversamente specificato le penalità sono sempre o.v. (ogni volta) p.0.10

| | |
|--|--|
| Entrata Cap di slancio | Corpo non in tenuta <u>Fino a 0.30</u> |
| Passaggio di una gamba avanti | Corpo non in tenuta |
| | Spalle non in spinta |
| Cambio di fronte | Corpo non in tenuta |
| | Spalle non in spinta |
| Uscita Cap avanti gambe flesse/ tese o spinta a 2 Piedi | Corpo non in tenuta |
| | Spalle non in spinta |
| Slancio dietro | Corpo arcato <u>Fino a 0.30</u> |
| | Corpo non in tenuta |
| Bascule in presa poplitea | Spalle non in spinta |
| | Corpo non in tenuta |
| Entrata di forza | Spalle non in spinta |
| | Corpo non in tenuta |
| Giro addominale/ochetta | Corpo non in atteggiamento corretto "cucchiaino" <u>FINO a 0.30</u> |
| Slancio e posa dei piedi | Corpo non in tenuta |
| Dall'oscillazione capovolta | Spalle non in spinta |
| | Corpo non in tenuta |
| Fioretto *si assegna Fioretto posa successiva se eseguito su SI | Altezza/Lunghezza insufficiente |
| | Corpo non in tenuta |
| | Posa dei piedi non contemporanea SS 0.50 Fisso* |
| Uscita una oscillazione e arrivo dietro | Corpo non in tenuta <u>FINO a 0.30</u> |
| | Spalle non in linea |
| Kippe/infilata 1 o 2 | Allungo squadrato |
| | Spalle non in spinta |

| | |
|----------------|-------------------------|
| | Corpo non in tenuta |
| Giro di pianta | Spalle non in spinta |
| | Corpo non in tenuta |
| Pausa | <u>o.v. 0.10</u> |

N.B. Lo slancio prima del Fioretto, **se ben definito**, è elemento a sé

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

***Oscillazione a vuoto:** oscillazione avanti/dietro senza eseguire alcun elemento prima dell'oscillazione di ritorno nell'altra direzione

****Slancio intermedio:** presa di slancio da un appoggio frontale e/o da un oscillazione non necessaria ad eseguire l'elemento successivo

| Falli d'esecuzione durante tutto l'esercizio | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 |
|--|------|-----------------|--------------|----------------|
| Insufficiente dinamismo ** (Generale) | Fino | X | X | X |

** Per Dinamismo si intende:

- Mantenimento dell'energia che dia l'idea di facile esecuzione
- Leggerezza attraverso estensione forte
- Velocità e rapidità nel raggiungimento delle posizioni
- Il rendere una grande difficoltà con il minimo sforzo

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE PARI

| | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 |
|---|---------|-----------------|--------------|----------------|
| Entrare con la spinta di una sola gamba (non a piedi pari) | | | | X |
| Sistemare la presa | o.v. | X | | |
| Camminare in Verticale per passo (sbilanciamento) | o.v. | X | | |
| Sfiorare l'attrezzo/ Sfiore il tappeto con i piedi | o.v. | X | | |
| Urtare / toccare l'attrezzo | o.v. | | | 0.50 |
| Mancanza di ritmo (a fine esecuzione) | | X | | |
| Insufficiente estensione nelle Kippe e nelle oscillazioni | o.v. | X | X | |
| Ampiezza nelle oscillazioni avanti/indietro sotto l'orizzontale | | X | X | |
| Mancanza di dinamismo (ad elemento) | o.v. | X | X | X |
| Tenuta del corpo | o.v. | X | X | X |
| Non tentare l'uscita | | | | 0.50 |
| Cadere e non terminare l'esercizio/esercizio troppo corto (meno del 50% degli elem richiesti) | Cadauna | 3.00 | | |

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO –
ARTISTICA MASCHILE - 2° settore

| | | Piccoli 0.10 | Medi 0.20 | Grandi 0.30 |
|---|------|-------------------------|----------------------|------------------------|
| Atteggiamento del corpo non corretto | | X | X | X |
| Mancanza di flessibilità articolare negli elem ginnici e statici | Fino | X | X | X |
| Arrivo al suolo non controllato e in tenuta durante un collegamento | Fino | X | X | X |
| Pausa di concentrazione + di 2" | o.v. | X | | |
| Interruzione di serie Acrobatica | o.v. | | | X |
| Carenza di collegamenti | o.v. | | X | |
| Non eseguire una parte a terra | | | | 0.50 |
| Esigenza mancante | | | | 0.50 |
| Elemento mancante | | | | 0.50 |
| Esercizio troppo corto meno del 50% degli elementi richiesti | | 3.00 | | |
| Non terminare l'esercizio per volontà del ginnasta | | 3.00 | | |

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

Campionato di Eccellenza

Falli Generali e Penalità

| Falli d'esecuzione validi per tutti gli elementi | | Piccoli 0.10 | Medi 0.30 | Grandi 0.50 | 1.00 |
|---|------|--------------------------------------|---|----------------|------|
| Braccia piegate/gambe flesse | o.v. | X | X | x | |
| Gambe/Ginocchia divaricate | o.v. | X < della largh Spalle | X > alla largh. Spalle | | |
| Gambe incrociate durante i salti con avvitemento A/L | o.v. | X | | | |
| Insufficiente altezza negli elementi (ampiezza esterna) | o.v. | X | X | | |
| Insufficiente precisione nella posizione raggruppata/carpiata | o.v. | X Angolo delle anche 90° | X Angolo delle anche >90°e <135° | | |
| Insufficiente precisione nella posizione tesa | o.v. | X | X | | |
| Non mantenere il corpo in posizione tesa (squadrandolo in anticipo) PA-TV-CL | o.v. | X | X | | |
| Arrivo stentato nel saltare, elevarsi o slanciarsi in verticale | o.v. | X | | | |
| Tentare un elemento senza eseguirlo | o.v. | | X | | |
| Facilitazione | o.v. | | X | | |
| Deviazione della linea di direzione (VL-CL, e uscita PA-TV) | o.v. | X | | | |
| Corpo non allineato/ Capo non in linea/ Piedi non in estensione (rilassati) | o.v. | X | | | |
| Piedi non in estensione (rilassati) | o.v. | X | | | |
| Insufficiente divaricata negli elementi Artistici e Acro senza volo | o.v. | X | X | | |
| Gambe divaricate non parallele negli elementi artistici | o.v. | X | | | |
| Precisione (ogni elemento ha un inizio e una fine, precisione e controllo perfetti) | o.v. | X | | | |
| Tecnica Errata | o.v. | | X | | |
| Dinamismo insufficiente | o.v. | X | X | | |
| Interruzione di serie (Trave/ Corpo Libero) | o.v. | | X | | |
| Mancanza n° minimo di elementi | | 0.50 per ogni elemento mancante | | | |
| Insufficiente maturità tecnica della ginnasta ** | | 1.00 | | | |

**** Penalità applicata su consenso del RRG o RNG. Si applica quando un/una ginnasta esegue elementi pericolosi per la sua salute in quanto, non ancora maturo/a e pronto/a ad eseguirli**

| Falli d'arrivo in tutti gli elementi (incluse le uscite) | | Piccoli 0.10 | Medi 0.30 | Grandi 0.50 | 1.00 |
|---|------|-------------------------|----------------------|------------------------|-------------|
| Gambe aperte all'arrivo | o.v. | X | | | |
| Arrivo troppo vicino all'attrezzo | o.v. | | X | | |
| Oscillazione supplementare delle braccia | o.v. | X | | | |
| Movimenti supplementari del busto | o.v. | X | X | | |
| Passi supplementari (leggero saltello) | o.v. | X | | | |
| Lungo passo o salto (più della larghezza delle spalle) | o.v. | | X | | |
| Massima accosciata | o.v. | | | X | |
| Sfiorare l'attrezzo con le mani/braccia, senza cadere contro l'attrezzo | o.v. | | X | | |
| Appoggio di 1 o 2 mani sul tappeto | o.v. | | | | X |
| Caduta sull'attrezzo | o.v. | | | | X |
| Non arrivare con i piedi prima da un elemento | | NULLO | | | |
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | | 3.00 | | | |

**BONUS Trave e Corpo
Libero**

ARTISTICITÀ fino a 0.30 - ESPRESSIVITÀ fino a 0.20

TABELLA FALLI SPECIFICI VOLTEGGIO

| Falli specifici del Volteggio | | Piccoli 0.10 | Medi 0.30 | Grandi 0.50 | 1.00 |
|--|------|-------------------------|----------------------|------------------------|-------------|
| <u>Prima fase di volo</u> | | | | | |
| Mancanza di 1° volo | o.v. | X | X | X | |
| Corpo squadrato o arcato | o.v. | X | X | | |
| Gambe divaricate | o.v. | X | X | | |
| Gambe/braccia flesse | o.v. | X | X | X | |
| Tecnica Errata | o.v. | | X FISSO | | |
| Battuta non contemporanea dei piedi | | NULLO | | | |
| <u>Fase d'appoggio e repulsione</u> | | | | | |
| Tecnica scorretta: spalle Avanti | o.v. | ✗ | X | | |

| | | | | | |
|---|------|-------|---------|---|---|
| Mancanza di passaggio per la verticale | o.v. | X | X | X | |
| Spinta insufficiente delle spalle | o.v. | X | X | | |
| Braccia piegate | o.v. | X | X | X | |
| Spostamento di una mano | o.v. | | X FISSO | | |
| Toccare con la testa il tappeto | | NULLO | | | |
| Appoggio di un solo braccio | | NULLO | | | |
| <u>Seconda fase di volo</u> | | | | | |
| Gambe incrociate | o.v. | X | | | |
| Gambe divaricate < della larghezza spalle | o.v. | X | | | |
| Gambe divaricate > della largh. spalle | o.v. | | X | | |
| Gambe flesse | o.v. | X | X | X | |
| Non mantenere la posizione tesa | o.v. | X | X | | |
| Altezza insufficiente | o.v. | X | X | X | |
| <u>Fase di arrivo al suolo</u> | | | | | |
| Gambe divaricate < della larghezza spalle | o.v. | X | | | |
| Gambe divaricate > della larghezza spalle | o.v. | | X | | |
| Piccolo saltello o leggero aggiustamento dei piedi | o.v. | X | | | |
| Movimenti supplementari delle braccia | o.v. | X | X | | |
| Movimenti supplementari del busto | o.v. | X | X | X | |
| Grande passo o salto | o.v. | | X | | |
| Grande piegamento sulle gambe (accosciata) | o.v. | | | X | |
| <u>Generali</u> | | | | | |
| Dinamismo insufficiente | o.v. | X | X | X | |
| Assistenza diretta del tecnico nel primo volo e fase d'appoggio | | NULLO | | | |
| Assistenza diretta nel secondo volo | | NULLO | | | |
| Cadere dall'attrezzo e/o sull'attrezzo | o.v. | | | | X |

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

L'Eccesso di Spinta, evidente in un salto molto dinamico e spinto predisposto ad un'evoluzione dove è impossibile controllare l'arrivo, non si penalizza né avanti per i lavori avanti, né indietro per i lavori indietro.

Penalità riguardanti la RIBALTATA arrivo su 20/40 cm

Passo indietro sul tappeto di 40 cm, **fino a 0.30** in base alla lunghezza del passo

Passo indietro arrivando sul tappeto da 80 cm, **p.1.00** come fosse caduta

Passo laterale e caduta laterale dal tappeto da 80 cm **0.30 + fuori direzione + tenuta ecc..**

Per i salti Yourchenko

La Rondana in pedana **NON HA** penalità di esecuzione come al corpo libero

Il tappetino per le mani può essere posizionato sulla pedana e può non essere a contatto della pedana. Le mani non possono essere poggiate sulla pedana.

TABELLA FALLI SPECIFICI PARALLELE ASIMMETRICHE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

| FALLI | 0.10 | 0.30 | 0.50 o più |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| Sistemare la presa | X | | |
| Sfiorare l'attrezzo con i piedi | | X | |
| Sfiorare il tappeto | | X | |
| Urtare l'attrezzo con i piedi | | | 0.50 |
| Urtare il tappeto con i piedi | | | 1.00 |
| Movimenti non caratteristici | | X | |
| Mancanza di ritmo | X | | |
| Insufficiente altezza negli elementi con volo | X | X | |
| Oscillazione a vuoto | | | 0.50 |
| Pausa durante l'esecuzione dell'esercizio | o.v. X | | |
| Slancio intermedio | | | 0.50 |
| Tenuta del corpo | X | X | |
| Non tentare l'uscita | | | 0.50 |

È possibile eseguire qualsiasi tipologia di slancio, anche di categorie superiori a quella di appartenenza, ma valutata con il punteggio max previsto per la propria categoria

TABELLA FALLI SPECIFICI TRAVE

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

| Falli specifici della trave | | Piccoli 0.10 | Medi 0.30 | Grandi 0.50 | 1.00 |
|---|------|-------------------------|----------------------|------------------------|-------------|
| Atteggiamento del corpo non corretto | o.v. | X | X | | |
| Interruzione di serie | o.v. | | X | | |
| Interruzione del rotolamento nelle Capovolte | o.v. | | X | | |
| Facilitazione | o.v. | | X | | |
| Insufficiente variazione di ritmo | o.v. | X | X | | |
| Mancanza di sicurezza nell'esecuzione | o.v. | X | | | |
| Insufficiente presentazione artistica (coreografia poco creativa) | o.v. | X | X | | |
| Aggrapparsi per evitare la caduta | o.v. | | | X | |
| Caduta su e dall'attrezzo | o.v. | | | | X |

| | | | | | |
|--|------|-------------|---|---|--|
| Sbilanciamenti | o.v. | X | X | | |
| Pausa di concentrazione + di 2 " | o.v. | X | | | |
| Non tentare l'uscita | o.v. | | | X | |
| Toccare la Trave al di fuori del tempo di prova | o.v. | X | | | |
| Cadere e non terminare l'esercizio | | 3.00 | | | |
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | | 3.00 | | | |
| Fuori tempo | | 0.10 | | | |

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza

TABELLA FALLI SPECIFICI SUOLO

Ai Falli Specifici dell'attrezzo aggiungere i Falli Generali dell'elemento

| | | Piccoli 0.10 | Medi 0.30 | Grandi 0.50 | 1.00 |
|--|------|-----------------|--------------|----------------|------|
| Atteggiamento del corpo non corretto | o.v. | X | X | | |
| Interruzione di serie | o.v. | | X | | |
| Insufficiente variazione di ritmo | o.v. | X | X | | |
| Mancanza di sicurezza nell'esecuzione | o.v. | X | | | |
| Non eseguire movimenti a contatto con il suolo | o.v. | X | | | |
| Scelta unilaterale degli elementi (es. solo salti con apertura sagittale) | | | X | | |
| Musica senza relazione con i movimenti | o.v. | X | X | | |
| Musica utilizzata come sottofondo | o.v. | | | X | |
| Pausa di concentrazione prima di una serie + di 2" | o.v. | X | | | |
| Mancanza di sincronizzazione della battuta musicale alla fine dell'esercizio | o.v. | X | | | |
| Caduta, appoggio di una mano, braccia, ginocchia o bacino | o.v. | | | | X |
| Esercizio troppo corto (meno del 50% degli elementi richiesti) | | 3.00 | | | |
| Non terminare l'esercizio per volontà della ginnasta | | 3.00 | | | |
| Fuori tempo | | 0.10 | | | |

Un elemento della griglia, pur non conteggiato nel valore di partenza, può soddisfare un'esigenza